

► *Mostra dedicata alla Prima guerra mondiale*



Uno degli scatti del fotografo maceratese Balelli

## “Obiettivo sul fronte” con gli scatti di Balelli

### L'EVENTO

#### Macerata

“Obiettivo sul fronte. Carlo Balelli e le squadre fotografiche militari nella Grande Guerra”. Si intitola così la mostra che sarà inaugurata negli spazi ex-Upim il 23 maggio. Protagonista l'indimenticato fotografo maceratese, il Centro Studi Balelli promuove, in collaborazione con il Comune, la Biblioteca Mozzi Borgetti, la Biblioteca Statale, l'Anmig, Unimc, Unicam, l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Storico della Resistenza e il Sistema Museale della Provincia, la realizzazione di un progetto di valorizzazione della figura di Carlo Balelli quale fotografo di guerra, nel centenario delle celebrazioni della primo grande conflitto mondiale. Le sale dell'ex-Upim

**Sarà inaugurata negli spazi ex Upim. Protagonista l'indimenticato fotografo maceratese**

ospiteranno la cospicua documentazione fotografica che, unita ai materiali documentari in possesso della famiglia Balelli, costituiscono un unicum in ambito nazionale. La mostra, che si avvale anche del sostegno della Regione, rimarrà aperta fino al 28 giugno e sarà suddivisa in diverse sezioni: la guerra in montagna, la trincea, i bambini soldato, scene di guerra sull'Isonzo, il ripiegamento delle linee sul Piave dopo la battaglia di Caporetto, le truppe alleate, le macerie nei campi di battaglia per arrivare alla firma dei trattati con l'Austria del settembre 1919. Il ruolo di componente della squadra fotografica militare ha consentito a Carlo Balelli, infatti, di testimoniare molti momenti significativi della Grande Guerra, attraverso una costante presenza sul fronte. Alla mostra sarà affiancato un catalogo, edito e curato dal Centro Studi, che presenta circa 300 foto e raccoglie il lavoro di ricerca del Comitato scientifico.

**m.l.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

